

Registro Generale N. 522/2024 del 17/06/2024

**Determinazione del Dirigente del
Settore S4 - PIANIFICAZIONE E SOSTENIBILITÀ URBANA -
EDILIZIA PRIVATA
4PR - COORDINAMENTO PROGETTI DI RILEVANZA
STRATEGICA**

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - Missione M5 - Componente C2 - Investimento 2.1 - Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale. Progetto n. 75/22 - "RIGENERAZIONE AREA FERROVIARIA EX CONSORZIO AGRARIO: SOTTOPASSO CICLOPEDONALE STAZIONE FERROVIARIA" - ID 8930, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU, CUP C94E21000160001 CONTRATTO OPERE prot. gen. n. 82618 del 22/12/2023 [REDACTED] CIG A0050F3DF8 - AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO per la posa in opera di pavimentazione in pietra naturale e realizzazione di massetto all'impresa individuale [REDACTED] con sede in [REDACTED]

Richiamati i seguenti atti di pianificazione finanziaria:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 84 del 28/12/2023 avente ad oggetto "Approvazione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) - DUP SeS 2019/2024 - SeO 2024/2026";- deliberazione di Consiglio Comunale n. 85 del 28/12/2023 avente ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2024-2026";- deliberazione di Giunta Comunale n. 279 del 28/12/2023 avente ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) esercizi 2024 - 2026";- deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 22/02/2024 avente ad oggetto "Variazione al Bilancio di previsione 2024-2026 e ad altri documenti programmatori" e conseguente deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 22/02/2024 avente ad oggetto "Variazione al Piano Esecutivo di Gestione PEG 2024/2026";-la Deliberazione di Giunta comunale n. 33 del 12.03.2024 avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 comma 4 del d. lgs. 118/2011 e contestuali variazioni di bilancio di previsione 2023-2025 e 2024-2026";

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

Vista, in particolare, la Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.1 Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale;

Richiamati:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 7.6.2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs. n. 82/2005.

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il “Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici” (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull’attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei”;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze dell’11 ottobre 2021, “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178; - le circolari del Ministero dell’Economia e delle Finanze nn.31, 32, 33 del 2021; 4 e 6 del 2022 e ssmmii;
- la circolare n. 30 del Ministero dell’Economia e delle Finanze dell’11.08.2022 “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR” (rispetto del principio del DNSH, assenza conflitto di interessi, dichiarazione sul titolare effettivo etc...).

Richiamati inoltre:

- l’articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell’articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento;

Dato atto che, con il Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile del 30.12.2021, il progetto in oggetto è stato ammesso a contributo confluendo nella linea del PNRR – M5C2-I2.1;

Visti:

- la determinazione dirigenziale S4 n. 426 del 27/05/2024 “Subentro e nomina di una dipendente del Comune di Carpi per le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento ai sensi della L. 241/1990 e Responsabile Unico di Progetto ai sensi dell'art. 15 D.Lgs. 36/2023 per il progetto n. 75/2022 del Settore S4 Pianificazione e sostenibilità urbana - Edilizia privata” con cui, relativamente al progetto n. 75/22 si nominava l'Ing. Stefania Cupo del Settore S5 “Opere pubbliche manutenzione della città” quale Responsabile Unico del Procedimento;
- la delibera di Giunta Comunale n. 110 del 27.06.2023 di approvazione del progetto definitivo esecutivo n. 75/22 “RIGENERAZIONE AREA FERROVIARIA EX CONSORZIO AGRARIO: SOTTOPASSO CICLOPEDONALE STAZIONE FERROVIARIA” Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)” per una spesa complessiva pari ad Euro 1.920.000,00, di cui Euro 967.567,67, IVA esclusa, per lavori a base di gara, Euro 40.569,36 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed Euro 386.837,94 per manodopera non soggetti a ribasso;
- la determinazione a contrattare n. 600 del 08/08/2023, a firma del Dott. urb. Renzo Pavignani, Dirigente Responsabile del Settore S4 del Comune di Carpi, con la quale si è dato mandato alla Stazione Unica Appaltante dell'Unione delle Terre d'Argine di affidare l'appalto dei lavori di Rigenerazione area ferroviaria ex consorzio agrario: sottopasso ciclopedonale stazione ferroviaria - finanziato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 – Componente 2 – Investimento 2.1 Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale - Finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU - C.U.P. C94E21000160001– per un importo complessivo di 1.394.974,97, di cui € 967.567,67 per lavori a corpo soggetti a ribasso; € 386.837,94 per costi della manodopera non soggetti a ribasso ed € 40.569,36 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre ad oneri I.V.A., mediante procedura aperta ai sensi degli artt. 71 e 50, comma 1, lett. d), del d.lgs. 36/2023 in modalità telematica tramite la piattaforma S.A.T.E.R. messa a disposizione dalla Regione Emilia Romagna, ai sensi dell'art. 71 e 50, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 36/2023;
- la determinazione dirigenziale dell'Unione delle Terre d'Argine n. 1266 del 27/11/2023 e la successiva determinazione dirigenziale del medesimo Ente a parziale rettifica – nella sola parte relativa all'importo netto contrattuale complessivo - n. 1357 del 11/12/2023 con le quali è stata approvata l'aggiudicazione della procedura aperta ai sensi degli artt. 71 e 50, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento in appalto dei lavori di rigenerazione dell'area ferroviaria ex Consorzio agrario - Sottopasso ciclopedonale stazione ferroviaria – finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione M5 – Componente C2 – Investimento 2.1 - investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale” – C.I.G. A0050F3DF8 – C.U.P. C94E21000160001, a valle dell'esito positivo dei controlli, all'operatore economico “██████████ con sede in ██████████ (MO), C.F. e P. I.V.A. ██████████ che ha offerto un ribasso percentuale del 14,49% sull'importo dei lavori a corpo soggetto a ribasso pari ad € 967.567,67, per cui l'importo contrattuale complessivo aggiudicato è risultato essere pari ad € 1.254.774,41, di cui € 827.367,11 per lavori, € 386.837,94 per costi della manodopera ed € 40.569,36 per oneri per la sicurezza, oltre ad oneri I.V.A. al 10%, e quindi per complessivi € 1.380.251,85;
- la determinazione dirigenziale del Settore S4 n. 1070 del 19/12/2023 di presa d'atto ed approvazione dell'aggiudicazione formulata dalla S.U.A. con le determinazioni di cui sopra;
- il contratto di appalto stipulato tra le parti con atto pubblico a ministero del Segretario Generale del

Comune di Carpi in data 22/12/2023 rep. 67114 prot. n. 82618/2023 in pari data;
- la consegna dei lavori del giorno 05/02/2024 come da verbale prot. n. 8852 in pari data;

Visto che con prot. n. 39995 del 06/06/2024, è pervenuta alla stazione appaltante istanza da parte della ditta [REDACTED] finalizzata ad ottenere l'autorizzazione a subappaltare, nell'ambito del contratto sopra menzionato, la posa in opera di pavimentazione in pietra naturale e realizzazione di massetto per un importo, al netto dell'IVA, € 27.500,00 (di cui € 1.500,00 per oneri della sicurezza e € 26.000,00 per manodopera), all'impresa individuale [REDACTED] con sede in [REDACTED] Partita IVA [REDACTED] codice fiscale [REDACTED]

Preso atto che, in adempimento a quanto disposto dall'art. 119 del D.Lgs. n.36/2023, l'impresa aggiudicataria:

- ha indicato già all'atto dell'offerta l'intenzione di subappaltare i lavori di cui sopra;
- che le opere della richiesta del subappalto riguardano la categoria scorporabile OG3;
- ha provveduto a trasmettere la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 C.C. con l'impresa subappaltatrice;

Verificata e ritenuta conforme alle norme vigenti la seguente documentazione prodotta dalla ditta richiedente e dalla ditta subappaltatrice:

- Contratto di subappalto sottoscritto dall'appaltatore e dal subappaltatore in data 03/06/2024;
- Dichiarazione sostitutiva del subappaltatore, ai sensi dell'art. 119, comma 4 del d.lgs. n. 36/2023;
- Dichiarazione sostitutiva del subappaltatore, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 relativa all'identificazione del titolare effettivo dell'operatore economico;
- Dichiarazione sostitutiva del subappaltatore, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, relativa all'assenza di conflitto d'interessi;
- Dichiarazioni e impegni del subappaltatore in merito alle condizionalità e principi PNRR;
- Modulo compilato dal subappaltatore relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- Visura C.C.I.A.A. di Reggio Emilia come da visura camerale;
- Documento Unico di Regolarità Contributiva;
- dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione, come specificate dall'art. 94 del D.Lgs. 36/2023

Considerato che ai sensi dell'art. 119 comma 16 del D.Lgs. n. 36/2023, l'Amministrazione deve adottare un provvedimento autorizzatorio per consentire l'esercizio del subappalto, qualora ne ricorrano i presupposti, rilevando che altrimenti al trascorrere del trentesimo giorno dall'arrivo della richiesta di autorizzazione si perfezionerebbe il silenzio-assenso;

Viste le dichiarazioni rese dalla ditta subappaltatrice:

- di non essere tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 68/99, quale impresa con meno di 15 dipendenti;
- che l'impresa ha dichiarato il rispetto del divieto di cui all'art. 53, comma 16 ter, D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. (divieto del cd. pantouflage), non avendo concluso, nell'ultimo triennio, contratti di lavoro subordinato o autonomo, o attribuito incarichi, a ex dipendenti o incaricati del Comune di Carpi, che abbiano esercitato, negli ultimi 3 anni di servizio presso il Comune, poteri autoritativi e negoziali nei confronti della propria società;
- che, nel pieno rispetto del principio europeo, si è impegnata a non arrecare danno un danno significativo all'ambiente "Do not significant Harm – DNSH";
- di assumere, a proprio carico, gli obblighi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile

di cui all'articolo 47, comma 4, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 29 luglio 2021, n. 108, concorrendo con l'appaltatore al conseguimento delle percentuali di occupazione femminile e giovanile previste nel contratto di appalto;

Preso atto che la ditta individuale Trotta Antonio è iscritta negli elenchi di cui all'art. 5 bis del D.L. n. 74/2012 tenuti dalla Prefettura di Reggio Emilia, provvedimento di iscrizione n. 1218/22;

Verificata l'insussistenza di eventuali relazioni di parentela, o di affinità tra i titolari amministratori e/o legali rappresentanti, soci e dipendenti con poteri decisionali dell'impresa subappaltatrice e il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 1 comma 9) lett. e) L. 190/2012;

Verificato il Documento Unico di Regolarità Contributiva dell'impresa subappaltatrice prot. n. INAIL_43289272 del 09.04.2024 con scadenza il 07.08.2024;

Preso atto che il pagamento dei lavori al subappaltatore ditta individuale Trotta Antonio, sarà effettuato direttamente dalla Stazione Appaltante come previsto dall'art 119 comma 11, D.Lgs 36/2023;

Vista la comunicazione del parere favorevole del Direttore dei Lavori e Coordinatore per la sicurezza Ing. Fabio Ferrini agli atti del prot. n. 41447 del 11/06/2024 ad autorizzare tale subappalto;

Ritenuto pertanto che ricorrono tutte le condizioni per il rilascio dell'autorizzazione al subappalto;

Vista la seguente normativa vigente:

- Regolamento Generale d'Esecuzione approvato con D.P.R. del 05-10-2010, n. 207, art. 170;
- il D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "Codice dei Contratti pubblici";

Richiamate le premesse al presente atto che ne costituiscono parte integrante e sostanziale

DETERMINA

1. **di autorizzare** la ditta "██████████" con sede in ██████████
██████████, C.F. e P. I.V.A. ██████████ a subappaltare, nell'ambito del progetto n. 75/22, lavori di Rigenerazione area ferroviaria ex consorzio agrario: sottopasso ciclopedonale stazione ferroviaria, CUP C94E21000160001, Finanziato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 - Componente 2 - Investimento 2.1 Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale - C.I.G. A0050F3DF8, la posa in opera di pavimentazione in pietra naturale e realizzazione di massetto per un importo, al netto dell'IVA, € 27.500,00 (di cui € 1.500,00 per oneri della sicurezza e € 26.000,00 per manodopera), all'impresa individuale ██████████ con sede in ██████████
IVA ██████████ codice fiscale ██████████

2. **di dare atto che** la ditta subappaltatrice qualificata per l'esecuzione delle lavorazioni in quanto è in possesso dei requisiti speciali (lavori analoghi, attrezzatura, spese per il personale) come previsto dall'art. 100 del D.Lgs n. 36/2023, è iscritta alla C.C.I.A.A. di Reggio Emilia come da visura camerale agli atti dell'ente;

3. **di provvedere** al pagamento dei lavori del subappalto direttamente alla ditta individuale Trotta Antonio, come previsto dall'art. 119 comma 11, D.Lgs 36/2023;

4. **di dare atto** che la presente autorizzazione si intende subordinata alle condizioni di legge ed in particolare agli obblighi previsti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contribuzione e assicurazione delle maestranze e della normativa sui lavori pubblici;

5. **di porre a carico** della ditta [REDACTED] l'onere dell'integrale rispetto di quanto previsto dall'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 e la verifica dell'idoneità tecnico-professionale dei subappaltatori con gli stessi criteri di cui dell'allegato XVII al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;

6. **di dare atto che:**

- il C.I.G. per l'affidamento del servizio in oggetto é: **A0050F3DF8**;
- che al progetto in oggetto è stato assegnato il Codice Unico di Progetto n. C94E21000160001, ai sensi della Legge n. 144/1999 e successive deliberazioni del CIPE;
- il Responsabile del procedimento ai sensi della Legge 241/1990 nonché il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Stefania Cupo del Settore S5 "Opere pubbliche, manutenzione della città";
- ricorrono tutte le condizioni per il rilascio dell'autorizzazione al subappalto;

7. **di dare atto** altresì che il presente provvedimento è rilasciato ai fini autorizzatori del subappalto;

8. **di trasmettere** il presente provvedimento alla ditta appaltatrice, all'impresa subappaltatrice, all'Ufficio di Direzione Lavori e al Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione per quanto di rispettiva competenza ed agli altri servizi comunali per le verifiche di competenza;

9. **di attestare** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

10. **di assolvere** agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/13, così come modificato dal D.Lgs. 97/2016, e dalle linee guida di ANAC, pubblicate con delibera n. 1310 del 28/12/2016, mediante la pubblicazione sul sito internet dell'Ente, sezione "Amministrazione trasparente":

- ai sensi dell'art. 23 dei dati in formato tabellare nella sottosezione "provvedimenti";
- ai sensi dell'art. 37 concernente gli obblighi di pubblicazione per i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e richiamato dall'art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016 e dall'art. 20 D.Lgs. 36/2023, nella sottosezione "bandi di gara e contratti".

Il Dirigente
PAVIGNANI RENZO